

***Relazione contabile
e finanziaria***

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo del Consiglio nazionale delle ricerche per l'esercizio finanziario 2003 si compone del:

- rendiconto finanziario di competenza;
- rendiconto finanziario consolidato di sola cassa;
- lo stato patrimoniale;
- conto economico.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal regolamento di disciplina della contabilità e dell'attività contrattuale del CNR – D.P. CNR n. 015448 del 14 gennaio 2000.¹

La disciplina contabile prevista dal predetto regolamento è stata avviata il 1° gennaio 2003 ed, è, quindi, il primo anno che il conto consuntivo dell'Ente viene presentato a norma della soprarichiamata disciplina.

Si reputa opportuno ricordare che il sistema di contabilità finanziaria dell'Ente risulta scomposto su due livelli: quello relativo al bilancio di competenza del CNR e quello sottostante, relativo ai bilanci di cassa dei centri di spesa.

Il regolamento consente sia di evidenziare tutte le entrate accertabili derivanti dai rapporti con soggetti esterni, sia di gestire in maniera accentrata tutta la liquidità, ivi inclusa quella derivante dai pagamenti effettuati dai soggetti esterni all'Ente. Attraverso un bilancio di trasferimento si provvede al finanziamento dei centri di spesa, che operano producendo atti relativi a soggetti esterni ricevendo le risorse finanziarie dal CNR e impiegandole per contrarre ed estinguere obbligazioni passive con soggetti esterni.

Si viene quindi, a disporre di una contabilità che, complessivamente considerata, è sia di competenza che di cassa, ma in cui i due tipi di contabilità si dislocano su funzioni differenti: la competenza investe sia la realizzazione delle entrate provenienti da soggetti esterni sia il momento più propriamente programmatico di allocazione delle risorse; la cassa riguarda invece l'attività specificamente gestionale, relativa alle obbligazioni passive da contrarre con soggetti esterni all'ente ed alla erogazione dei conseguenti pagamenti.

¹ Il regolamento è stato adottato in conformità:

- all'art. 4, comma 3, e agli artt. 7, 8, 9 e 13 comma 2, lettera d), del preesistente decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19 recante "Riordino del Consiglio nazionale delle ricerche";
- all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168 recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica".

1. Il rendiconto finanziario di competenza (cfr. art. 19 del regolamento)

Trattandosi del rendiconto di una gestione di competenza, esso indica, per ciascun capitolo dell'entrata e della spesa, i seguenti dati relativi all'esercizio a cui si riferisce:

- le previsioni iniziali, le variazioni in aumento ed in diminuzione alle previsioni iniziali e le previsioni finali;
- le somme accertate, la differenza in aumento ed in diminuzione delle somme accertate rispetto alle previsioni finali;
- le somme rimosse e rimaste da riscuotere in conto competenza;
- le somme accreditate e rimaste da accreditare ai centri di spesa in conto competenza;
- i residui attivi all'inizio dell'esercizio, le somme rimosse e rimaste da riscuotere in conto residui, nonché i residui attivi alla fine dell'esercizio;
- i residui passivi all'inizio dell'esercizio, ovvero le somme accreditate e quelle rimaste da accreditare ai centri di spesa in conto residui, nonché i residui passivi alla fine dell'esercizio.

Le scritture contabili dell'esercizio finanziario 2003 evidenziano quanto di seguito specificato.

1.1 Le entrate di competenza

Le entrate accertate, escluse le partite di giro, ammontano ad euro 746.194.988,70, così ripartite:

- trasferimenti da parte dei Ministeri	594.213.264,39
- trasferimenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	19.478.229,69
- trasferimenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	5.208.235,10
- trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	25.813.113,94
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	86.690.504,03
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	1.003,00
- entrate per la riscossione di crediti	531.946,88
- redditi e proventi patrimoniali	823.186,94
- altre entrate ²	13.435.504,73
- assunzione di mutui per spese di investimento	--

² Relative a: interessi su c/c e su prestiti al personale, locazione immobili, sfruttamento brevetti, indennizzi a fronte di sinistri, restituzione ratei borse di studio, altri recuperi e rimborsi diversi.

Rispetto alla previsione iniziale (euro 680.051.197,00), le complessive entrate realizzate risultano aumentate di circa il 10%. L'aumento è prevalentemente dovuto a maggiori trasferimenti da parte del MIUR per specifici programmi di ricerca ed a maggiori prestazioni di servizi effettuate dalle strutture dell'Ente.

L'entrata più rilevante è da riferire al contributo di funzionamento del MIUR pari ad euro 533.155.486,00 (-2% rispetto all'esercizio finanziario 2002; 71% delle complessive entrate dell'Ente).

Si reputa opportuno specificare che l'atto di accertamento è registrato direttamente sul bilancio dell'Ente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica di contabilità dell'Ente), dagli uffici preposti alle funzioni di ragioneria dei centri di spesa competenti all'accertamento.

Al predetto accertamento segue la registrazione del documento attivo, intendendo per tale qualsiasi documento (fattura attiva, rendicontazione delle spese, relazione scientifica etc.) che, comprovando lo svolgimento dell'attività da cui l'entrata è generata e comunque l'esigibilità del credito, consente di determinare i ricavi da imputare all'esercizio.

Mediante la registrazione del documento attivo:

- vengono confermate o rideterminate le date e gli importi di scadenza del credito;
- sono definiti i profili fiscali;
- vengono trasformati in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di entrata da imputare ai ricavi dell'esercizio, o degli esercizi successivi.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi, a condizione che abbiano prodotto un documento attivo.

1.2 Le spese di competenza

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento, le spese iscritte nel bilancio di competenza del CNR si intendono impegnate con la semplice approvazione o variazione del bilancio stesso. Fanno eccezione quelle iscritte ai Fondi di riserva che, peraltro, sono utilizzabili soltanto per opportune variazioni al bilancio. Pertanto, la gestione in parte spese del predetto bilancio si risolve nella emissione dei mandati di accreditamento in conto competenza ed in conto residui ai centri di spesa dell'Ente.

L'emissione dei mandati di accreditamento è regolata dal fabbisogno di liquidità dei singoli centri di spesa. Dalla lettura del registro delle obbligazioni di ogni centro è possibile conoscere l'entità del predetto fabbisogno. Infatti, il registro suddetto indica per ciascuna obbligazione l'importo e la data dei pagamenti da

effettuare e consente, pertanto, di accreditare ad ogni centro di spesa le somme necessarie in tempo utile ad un regolare adempimento delle obbligazioni contratte.

Premesso quanto sopra, le spese impegnate (assegnate ai centri di spesa dell'Ente), escluse le partite di giro, ammontano ad euro 767.381.471,28, così ripartite.

Strutture di ricerca

Investimenti	18.807.817,28	
Altre spese	<u>242.921.466,64</u>	
Totale (a)		261.729.283,92

Struttura amministrativa centrale

Investimenti

▪ Opere immobiliari	7.491.918,83	
▪ Acquisizioni di beni di uso durevole	715.279,00	
▪ Trattamento di quiescenza	<u>28.478.407,68</u>	
Totale (b)		36.685.605,51

▪ Rimborso di mutui	<u>5.277.845,00</u>	
Totale (c)		5.277.845,00

Altre spese

▪ Spese per gli Organi dell'Ente	898.436,15	
▪ Oneri finanziari	2.399.066,00	
▪ Spese per il personale	393.864.694,29	
▪ Acquisizioni di beni di consumo e servizi	51.198.484,86	
▪ Oneri tributari	3.082.485,40	
▪ Partecipazioni a consorzi e società, convenzioni	2.715.742,00	
▪ Attività internazionale	4.716.694,29	
▪ Formazione e borse di studio	4.352.059,59	
▪ Brevetti	<u>461.074,27</u>	
Totale (d)		463.688.736,85

Totale generale (a + b + c + d) 767.381.471,28

Rispetto alla previsione iniziale (euro 680.051.197,00) le complessive spese assegnate risultano aumentate del 13 % coerentemente alle maggiori entrate realizzate (10% - cfr. precedente punto sulle entrate) ed all'applicazione in sede di assestamento di bilancio 2003 del maggiore avanzo (3%) accertato al 31/12/2002.

La differenza tra le sopraelencate entrate e spese rileva un disavanzo di competenza pari ad euro 21.186.482,58, coperto dall'utilizzo di parte dell'avanzo di

amministrazione degli esercizi precedenti accertato al termine dell'esercizio finanziario 2002 in euro 23.969.666,21.

Occorre precisare che l'88% delle assegnazioni attribuite al centro di spesa "Struttura amministrativa centrale" sono relative alla gestione delle seguenti tipologie di spesa inerenti a tutte le strutture dell'Ente:

- trattamento economico ed accessorio del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato nonché ai benefici di natura assistenziale e sociale, all'equo indennizzo ed all'equo premio;
- trattamento di quiescenza;
- oneri finanziari e tributari;
- locazioni di immobili ed il noleggio della nave "Urania";
- dottorati di ricerca fino alla chiusura dei cicli avviati negli anni precedenti;
- brevetti;
- opere immobiliari.

Di seguito è rappresentata la destinazione delle spese dell'Ente alle attività centrali di supporto ed alle attività di ricerca.

Destinazione		in migliaia di euro			
		Attività centrali di supporto	Attività di ricerca	Totale	%
Tipologia di spesa					
Personale		42.011	(1) 380.332	422.343	55%
Borse, dottorati, assegni di ricerca		—	23.411	23.411	3%
Funzionamento					
Tecnico scientifiche		(2) 7.432	(3) 114.131	121.563	16%
Altre spese di funzionamento		12.670	155.101	167.771	22%
Investimento					
Edilizia		0	15.157	15.157	2%
Altre spese di investimento		715	16.421	17.136	2%
Totale		62.828	704.553	767.381	100%
%		8%	92%	100%	

(1) Di cui: 60% ricercatori, 5% tecnologi, 27% tecnici, 8% amministrativi.

(2) Comprende: attività internazionali; consorzi e convenzioni.

(3) Comprende: materiale di consumo di laboratorio; dispositivi di protezione individuale ed indumenti di lavoro; gestione imbarcazioni; realizzazione, stampa, diffusione e spedizioni di pubblicazioni; convegni e stampa di atti, mostre ed altre attività di promozione ed immagine, spese funzionamento organismi collegiali; contratti d'opera; professori visitatori; deposito mantenimento e tutela dei brevetti; smaltimento rifiuti tossici e nocivi; convenzioni, progetti di ricerca ed altre attività scientifiche.

L'allegato 2 al rendiconto finanziario espone la situazione riepilogativa dei finanziamenti di competenza dei centri di spesa.

1.3 I residui attivi

La gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2003 dei residui attivi pregressi ³ presenta, al 31/12/2003, le seguenti risultanze:

		<i>euro</i>	%
▪ residui attivi all'1/1/2003.....	+	396.325.775,36	100,00
▪ cancellati.....	-	932.900,35	0,24
▪ riscossi.....	-	<u>289.198.886,54</u>	72,97
▪ residui attivi al 31/12/2003 riaccertati all'1/1/2004.....	+	<u>106.193.988,47</u>	
- accensione di mutui per spese di investimento (cfr cap. 05.01.001).....	-	<u>31.325.631,89</u>	7,90
- altri crediti riaccertati all'1/1/2004.....	+	<u>74.868.356,58</u>	18,89

I residui attivi relativi all'accensione di mutui per spese di investimento corrispondono all'importo non ancora richiesto dall'Ente a valere sul contratto di mutuo in essere. Si ricorda, in proposito, che, a norma dell'art. 17 del regolamento di disciplina della contabilità e dell'attività contrattuale del CNR, i singoli atti di erogazione intervengono in relazione all'effettivo fabbisogno di liquidità dell'Ente. Pertanto, i predetti residui non possono essere considerati reali crediti.

Il flusso delle riscossioni risulta stabilizzato ai miglioramenti registrati nelle pregresse gestioni. Sono state rimosse partite attive risalenti ad anni remoti (1997/98/99/00) per 6,971 milioni di euro. Ciò a conferma della validità delle iniziative poste in essere dalle competenti strutture dell'Ente, malgrado i tempi particolarmente lunghi necessari per l'estinzione dei crediti, anche in considerazione che il 99% degli stessi sono vantati nei confronti di Amministrazioni pubbliche.

Le cancellazioni riguardano l'0,24 % dei residui attivi riaccertati al 1/1/2003 ed attengono a n. 290 partite attive del bilancio dell'Ente, per un importo complessivo pari ad euro 932.900,35, ripartito per esercizi finanziari di provenienza come segue:

1997	-	325.804,14
1998	-	56.699,49
1999	-	252.376,80
2000	-	219.560,20
2001	-	12.417,11
2002	-	<u>66.042,61</u>
Totale	-	<u>932.900,35</u>

³ Trattasi, ai sensi del vigente regolamento, di entrate accertate negli esercizi precedenti, ma non ancora incassate.

Il predetto importo ha influito nella determinazione del risultato dell'esercizio 2003, come componente negativa.

Le motivazioni per le quali le competenti strutture dell'Ente hanno chiesto la cancellazione dei residui di specie sono le seguenti:

- a) i costi per l'esperimento di atti diretti ad ottenere la riscossione dei crediti superano l'importo da recuperare;
- b) insussistenza dei crediti per quote residuali di corrispettivi esigibili in base a resa di conto e rendicontati per importi inferiori;
- c) insussistenza di crediti residuali risultanti dalla differenza tra corrispettivi od entrate ad altro titolo, fissati in valuta ed accertati in bilancio in base ad un cambio presunto, ed il minore importo riscosso, per effetto di oscillazioni intervenute nel cambio della divisa;
- d) insussistenza di quote residuali di crediti in relazione alle minori somme incassate per arrotondamenti d'importo, per spese e commissioni bancarie, per spese postali, per imposte di bollo o di registro addebitate da Amministrazioni dello Stato sugli importi trasferiti all'Ente;
- e) insussistenza dei crediti per effetto dell'imputazione delle riscossioni a nuovi accertamenti anziché ad accertamenti già registrati;
- f) insussistenza di crediti per erronea fatturazione;
- g) insussistenza di crediti nei confronti di società dichiarate fallite (esclusione dalla capienza delle masse attive fallimentari, dei crediti dell'Ente derivanti da prestazioni in conto terzi e contratti di ricerca, in quanto riconosciuti di rango chirografario);
- h) inesigibilità parziale di crediti arretrati verso società con le quali sono stati raggiunti accordi transattivi a parziale saldo delle pretese creditorie dell'Ente complessivamente vantate nei confronti di ciascuna di esse;
- i) inesigibilità di crediti nei confronti di ditte e/o società risultate irreperibili o che hanno cessato la loro attività.

Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1/1/2004 residui attivi per euro 106.193.988,47 riferiti agli anni dal 1997 al 2002, in quanto ritenuti tuttora esigibili.

L'allegato 1 al rendiconto finanziario espone la situazione riepilogativa dei residui attivi degli esercizi precedenti.

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano ad euro 357.234.722,24 (- 10% rispetto al 2002) e sono di seguito analizzati:

Descrizione	in migliaia di euro			
	c/residui	c/competenza	Totali	differenza % rispetto al 2002
Contributo di funzionamento del MIUR	—	195.352	195.352	-20
Finanziamento della Protezione Civile per Gruppi Nazionali	1.808	774	2.582	-33
Finanziamento per le attività previste nel P.O. 2000/2006.....	0	984	984	n.c.
Finanziamento del MIUR "Cluster" Legge 488/92.....	280	0	280	-64
Finanziamento del MIUR "Programma ricerca e salvaguardia del Mare Adriatico" ...	2.040	0	2.040	-5
Finanziamento del MIUR Leggi 95/95, 449/97, 204/98 e 388/2000.....	2.396	32	2.428	1
Altri finanziamenti dai Ministeri	11.334	4.123	15.457	116
Contributo NATO per Borse di studio	11	16	27	146
Finanziamenti U.E.	47	2.164	2.211	n.c.
Finanziamenti Organismi internazionali	2	332	334	n.c.
Finanziamenti delle Regioni e degli Enti locali	949	1.022	1.971	-28
Contributo Regione Campania - programma operativo FESR-BURC	0	0	0	-100
Contributi Enea per il Programma POLARNET	122	0	122	-8
Finanziamenti degli enti del settore pubblico	985	7.996	8.981	298
Finanziamenti di soggetti privati	8	242	250	n.c.
Entrate derivanti dalla vendita di prodotti e prestazioni di servizi	47.141	37.514	84.655	-3
Entrate derivanti dallo sfruttamento dei brevetti	18	229	247	-17
Altre entrate	7.681	261	7.942	-36
Accensione di mutuo per interventi edilizi	31.326	0	31.326	0
Partite di giro	46	0	46	-82
Totale generale dei residui attivi	106.194	251.041	357.235	-10

La posta di maggior rilievo, pari al 55% dei complessivi residui (195.352,00 milioni di euro, cfr. cap. 01.01.001 parte entrate) è da riferire a parte del contributo di funzionamento MIUR 2003 erogato solo in corso esercizio 2004. Purtroppo, come è noto, la gestione dei residui attivi risente pesantemente, da diversi anni, delle limitazioni poste alla liquidità delle Amministrazioni pubbliche.

1.4 I residui passivi

I residui passivi al 31/12/2002 pari ad euro 397.998.388,50, sono confluiti, all'1/1/2003, nel nuovo sistema contabile come somme assegnate ai pertinenti centri di spesa dell'Ente. L'accredito ai medesimi delle predette somme viene eseguito secondo le effettive necessità di spesa.

Si ricorda, infatti, che gli stanziamenti della parte prima del nuovo bilancio di sola competenza del CNR – parte spese, si intendono impegnati con l'approvazione stessa del bilancio (cfr. art. 18, comma 1, del regolamento). Pertanto, i trasferimenti ai centri di spesa risultano ad essi assegnati direttamente dal bilancio e senza che vi sia a tal fine bisogno di atti successivi. Tutto ciò non esclude il formarsi, al termine dell'esercizio, di residui passivi, poichè le somme assegnate ai centri di spesa non necessariamente sono agli stessi accreditate nel corso dell'esercizio.

Nei suesposti termini è il significato di "residuo passivo" nel vigente sistema regolamentare del CNR.

Inoltre, gli accreditamenti a favore dei centri di spesa sono effettuati utilizzando prioritariamente le somme disponibili nei residui iscritti in bilancio (cfr. art. 18, comma 3, punto c, del regolamento). La circostanza che risultino ancora al 31/12/2003, importi provenienti dalla gestione residui non ancora trasferiti ai centri di spesa, è dovuta ai tempi occorsi per portare a termine la complessa operazione di migrazione dei dati consuntivi 2002 al nuovo sistema contabile. La predetta operazione ha richiesto la verifica puntuale di ogni singolo dato da trasferire dalle posizioni contabili previgenti (ordinatori primari e funzionari delegati) alle nuove (centri di spesa).

Conclusivamente la gestione dei residui passivi al 31/12/2003 presenta le seguenti risultanze:

		<i>euro</i>
▪ residui passivi all'1/1/2003.....	+	397.998.388,50
▪ accreditati ai centri di spesa.....	-	<u>348.944.719,05</u>
▪ riaccertati all'1/1/2004	+	49.053.669,45
▪ provenienti dalla gestione di competenza	+	<u>331.540.709,85</u>
Totale residui passivi al 31/12/2003 (-4% rispetto al 2002)	+	<u>380.594.379,30</u>

1.5 La situazione amministrativa

La gestione finanziaria 2003 evidenzia quanto segue:

Fondo di cassa all'1/1/2003.....		25.642.279,35
Riscossioni:		
- in c/competenza	521.950.990,85	
- in c/residui.....	<u>289.198.886,54</u>	811.149.877,39
Accreditamenti ai centri di spesa:		
- in c/competenza	462.637.497,35	
- in c/residui.....	<u>348.944.719,05</u>	<u>811.582.216,40</u>
Fondo di cassa all'31/12/2003		25.209.940,34
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti.....	106.193.988,47	
- dell'esercizio.....	<u>251.040.733,77</u>	357.234.722,24
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti.....	49.053.699,45	
- dell'esercizio.....	<u>331.540.709,85</u>	<u>380.594.379,30</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2003.....		<u>1.850.283,28</u>

Il predetto avanzo risulta, altresì, dimostrato come segue:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2002.....		23.969.666,21
Entrate accertate per competenza.....	772.991.724,62	
Spese impegnate per competenza.....	<u>794.178.207,20</u>	
Sbilancio tra entrate e spese di competenza.....		-21.186.482,58
Variazioni intervenute nei residui attivi.....	-932.900,35	
Variazioni intervenute nei residui passivi.....	---	
Sbilancio nelle variazioni dei residui		<u>-932.900,35</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2003		<u>1.850.283,28</u>

Del predetto avanzo 1,3 milioni di euro è vincolato per rischi da crediti inesigibili.

2. Il rendiconto finanziario consolidato di sola cassa (cfr. art.37 del regolamento)

Il rendiconto finanziario consolidato dell'Ente è redatto in termini di sola cassa. Il consolidamento è effettuato tenendo conto delle somme incassate quali

risultano dal rendiconto finanziario del CNR (che accentra tutte le entrate dell'Ente) e delle somme pagate quali risultano dai rendiconti di cassa dei centri di spesa (n. 135). La parte spese (trasferimenti ai centri di spesa) del rendiconto finanziario del CNR si elide con la parte entrate (da trasferimento) dei bilanci di cassa dei centri di spesa. Fanno eccezione le partite di giro che si riferiscono ad ambedue i tipi di bilancio.

Il piano dei conti, che ha valenza sia finanziaria che economica, è, pertanto, quello del rendiconto finanziario del CNR per la parte entrate e per la parte spese è quello dei centri di spesa, come di seguito esposto:

SPESE CORRENTI
<i>Spese per gli organi dell'Ente</i>
Indennità, rimborsi e gettoni di presenza per il Presidente ed il Consiglio Direttivo
Indennità e rimborsi per il Collegio dei Revisori
Rimborsi e gettoni di presenza per il Comitato di Consulenza Scientifica
Compensi e rimborsi per il Nucleo di valutazione e controllo strategico
Indennità e rimborsi per il Comitato di valutazione
<i>Spese per il personale</i>
Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato
Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo determinato
Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio
Indennità ai responsabili degli uffici di diretta collaborazione con gli organi di governo
Indennità e compensi ai direttori degli istituti non dipendenti del CNR
Compensi incentivanti di cui all'art. 28, comma 4, del D.P.R. 568/'87
Compensi per prestazioni professionali rientranti in specifiche disposizioni di legge
Retribuzione a ricercatori e professori universitari associati agli istituti (art. 19, c. 2, Reg. Istituti)
Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente
Salariati agricoli
Missioni del personale
Oneri per il trasferimento del personale
Equo premio per attività inventiva
Formazione professionale ed aggiornamento del personale di cui ai C.C.N.L.
Corsi di formazione per il personale non ricompresi nel programma di cui ai C.C.N.L.
Concorsi di ammissione e di progressione in carriera
Equo indennizzo dovuto
Benefici di natura assistenziale e sociale
Mensa
<i>Beni di consumo e servizi</i>
Spese d'ufficio
Materiale di consumo di laboratorio
Spese postali e telegrafiche
Spese telefoniche e canoni di trasmissione dati

Energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento
Dispositivi di protezione individuale ed indumenti di lavoro
Software
Imbarcazioni e velivoli: manutenzione, esercizio e noleggio
Altri mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio e noleggio
Noleggio apparecchiature
Canoni di leasing
Assicurazioni
Spese di rappresentanza
Spese legali
Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione di pubblicazioni
Convegni e stampa di atti, mostre ed altre attività di promozione e di immagine
Oneri connessi alla elezione dei componenti dei Consigli Scientifici Nazionali
Indennità di missione, gettoni e rimborso spese ai componenti di organismi collegiali
Contratti d'opera ed altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa
Incarichi ex legge 143/'88 (Superesperti)
Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca
Professori visitatori
Prestazioni da strutture dell'ente
Altre prestazioni da terzi
Locazione di immobili
Manutenzione straordinaria ed adattamento immobili in locazione, in comodato o in uso
Manutenzione ordinaria ed oneri degli immobili in locazione, in comodato e/o in uso
Manutenzione ordinaria di immobili di proprietà
Manutenzione mobili ed arredi
Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazione scientifica
Manutenzione software
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti
Giardinaggio
Trasporti, traslochi e facchinaggi
Vigilanza
Pulizia
Smaltimento rifiuti tossici e nocivi
<i>Borse di studio e dottorati</i>
Borse di studio
Dottorati di ricerca
<i>Promozione, sviluppo e valorizzazione del Sistema nazionale di ricerca</i>
Progetti di ricerca (artt. 6 e 7 Regolam. Attività promozione)
Imprese scientifiche (artt.8 e 9 Regolam. Attività promozione)
Attività di ricerca di giovani ricercatori (artt. 10 e 11 Regolam. Attività promozione)
Altre attività scientifiche (artt. 12 e 13 Regolam. Attività promozione)

<i>Convenzioni</i>
Convenzioni con istituzioni scientifiche
<i>Partecipazioni</i>
Trasferimenti per iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri
<i>Relazioni internazionali</i>
Accordi internazionali ed iniziative scientifiche connesse
Mobilità internazionale di ricercatori
Iniziative per l'internazionalizzazione della rete scientifica dell'Ente
Programmi e progetti internazionali di iniziativa dell'Ente e/o in compartecipazione
Partecipazione dell'Ente ad attività di organismi internazionali
<i>Oneri tributari</i>
Imposte, tasse, tributi vari e contributi previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente
Imposta sul valore aggiunto da versare
<i>Oneri finanziari</i>
Interessi passivi su mutui, prestiti, anticipazioni di cassa ed oneri accessori
INVESTIMENTI
<i>Opere immobiliari ed acquisizione di beni di uso durevole</i>
Acquisto, costruzione, ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria di immobili
Periodici, opere e materiale bibliografico (biblioteche)
Mobili ed arredi
Attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche
Automezzi
Imbarcazioni e velivoli
<i>Partecipazioni</i>
Quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti
<i>Indennità di anzianità</i>
Trattamento di fine rapporto
Acquisto di buoni fruttiferi postali per il TFR del personale iscritto INPS
<i>Depositi definitivi</i>
Versamenti di depositi a cauzione definitivi
Restituzione di depositi definitivi ricevuti a cauzione
RIMBORSI PRESTITI
<i>Rimborso prestiti</i>
Rimborso mutui (quote capitale)

In gestione, il predetto piano è ulteriormente articolato in sezioni (funzioni di cui l'ente è investito - cfr riassunto articolato per sezioni e voci di spesa) ed in rubriche in base all'articolazione organizzativa di ciascun centro di spesa.

Emerge la seguente **situazione di cassa**:

Fondo di cassa all'1/1/2003	25.642.279,35
Riscossioni	1.024.166.469,08
Pagamenti	<u>981.227.214,34</u>
Fondo di cassa al 31/12/2003	<u>68.581.534,09</u>

La predetta giacenza di cassa è ripartita nei diversi conti dell'Ente come riportato nell'**allegato 1** al rendiconto finanziario consolidato.

Le **riscossioni**, escluse le partite di giro, sono così ripartite:

- trasferimenti da parte dei Ministeri	641.649.857,32
- trasferimenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	17.033.162,41
- trasferimenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	5.948.559,55
- trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	20.356.332,44
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	80.825.850,59
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	2.356.257,31
- entrate per la riscossione di crediti	531.946,88
- redditi e proventi patrimoniali	734.899,00
- altre entrate	14.703.130,32
- assunzione di mutui per spese di investimento	--
Totale riscossioni	<u>784.139.995,82</u>

I **pagamenti**, escluse le partite di giro, sono così ripartiti:

Spese Correnti

- spese per gli organi dell'Ente	577.523,95
- spese per il personale	398.601.042,50
- beni di consumo e servizi	209.402.834,34
- borse di studio e dottorati	9.043.395,25
- promozione, sviluppo e valorizzazione del Sistema nazionale di ricerca	15.728.778,27
- convenzioni con istituzioni scientifiche	2.004.516,98
- trasferimenti per iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri	427.439,54
- relazioni internazionali	5.252.245,25
- oneri tributari	8.558.923,33
- oneri finanziari	2.441.578,58
- poste correttive e compensative di entrate correnti	5.829.915,97
Totale spese correnti	<u>657.868.193,96</u>

Investimenti

- opere immobiliari ed acquisizione di beni di uso durevole	58.248.555,34
- quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati	159.689,09
- indennità di anzianità	38.035.118,17
- depositi definitivi	148.140,56
Totale investimenti	<u>96.591.503,16</u>

Rimborsi Prestiti

- rimborso mutui	5.356.605,84
Totale generale dei pagamenti	<u>759.816.302,96</u>

Nell'allegato 2 è riportato il quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento.

L'allegato 3 riporta il "Conto annuale - esercizio 2003" redatto secondo le istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. circolare 29 marzo 2004, n. 7 – Il monitoraggio della spesa del personale).

3. Lo Stato patrimoniale ed il conto economico (cfr. art. 37 del regolamento)

Il nuovo sistema avviato il 1° gennaio 2003 ha introdotto nell'Ente la gestione di una contabilità economico-patrimoniale che assieme a quella finanziaria, fornisce le rilevazioni per poter considerare anche in termini economici i fatti gestionali. Per quanto riguarda il meccanismo di rilevazione dei ricavi si è già detto al precedente punto inerente alle entrate di competenza del rendiconto finanziario del CNR. In ordine ai costi, il momento della loro rilevazione è stato individuato nella fase della liquidazione della spesa che segue la contrazione di un rapporto obbligatorio.

La fase della liquidazione si concretizza, nel nuovo sistema, con la registrazione del documento passivo a cui segue l'emissione del mandato di pagamento.

È considerato documento passivo qualsiasi documento in grado di comprovare l'attività svolta dalla controparte e comunque il suo diritto ad ottenere il pagamento del suo credito. La fase della liquidazione è avviata allorché il documento passivo perviene al centro di spesa ed è conclusa proprio dalla registrazione del medesimo documento ad opera dell'ufficio preposto alle funzioni di ragioneria. La registrazione aggiorna il registro delle obbligazioni con i dati risultanti dalla liquidazione: in particolare la registrazione:

- conferma o ridetermina le date e gli importi dei pagamenti da effettuare;

- definisce i profili fiscali;
- specifica le quote parte degli importi relative alle prestazioni che sono già state rese, ed a quelle che devono essere ancora rese, dal creditore;
- trasforma in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di spesa da imputare ai costi dell'esercizio, o di esercizi successivi, questa operazione è peraltro esclusa qualora il documento passivo si riferisca all'acquisizione di beni che sono oggetto di inventariazione. È, infatti, il valore di ammortamento del bene che viene imputato ai costi del centro di responsabilità

Lo **stato patrimoniale** è strutturato a sezioni contrapposte, in modo da evidenziare un risultato dell'attivo e del passivo. Le due sezioni sono poi tra loro bilanciate dal patrimonio netto (pari ad euro 537.594.243,11) che è iscritto tra le passività ed è costituito dalla differenza algebrica tra il patrimonio all'inizio dell'esercizio e l'avanzo o disavanzo economico dell'esercizio (l'esercizio 2003 registra un avanzo pari ad euro 8.226.202,37).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali (pari ad euro 2.148.460,70) sono costituite dai brevetti registrati dall'Ente ed iscritti in apposito registro: il loro valore è determinato, su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

In ordine alle immobilizzazioni immateriali è in corso una riflessione sull'inserimento tra le predette immobilizzazioni del valore del capitale umano, previa individuazione di una metodologia di stima di detto fattore. Si ritiene, infatti, che nella valutazione di una azienda di ricerca quale è il CNR debba essere ricompresa la quantificazione della qualità delle conoscenze dei propri ricercatori.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore ancora da ammortizzare (complessivi euro 648.434.970,41): questo dato è ricavato dagli inventari ed è fornito dall'applicazione informatica che, al termine di ciascun esercizio, aggiorna, in relazione alle varie categorie di beni ed alle quote ancora da ammortizzare, i valori iscritti in inventario.

L'**allegato 1** allo stato patrimoniale elenca gli immobili dell'Ente e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

L'**allegato 2** fornisce il quadro riepilogativo degli ammortamenti.

L'**allegato 3** espone la composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte quelle in corso e gli acconti (euro 22.980.671,34): si tratta delle spese liquidate, a titolo di acconto oppure a